

po de francesi. Ha incontrato *etiam* circa 30 sguizari amalati che ritornavano a casa, partiti dal prefato campo de francesi. Ha inteso *etiam*, che a Spluger è stà fatto una crida che alcuno de li tre cantoni non debbino andar a soldo de alcuno, senza expressa licentia de lo Consiglio Grande de li tre cantoni. Circa fra Martin Luter, dice che 'l si atrova lontano da Zurich una zornata et meza, et che ha mandato uno libro a stampa per tutte le terre de sguizari et grisoni de le sue istituzioni, et che tutte quelle zente sono diventate luteriane, et mangiano carne come non fusse quadragesima; sichè ha convertito tutte quelle gente di quelli paesi.

Noto. Eri fo *lettere dil podestà di Montagnana*. Come Brianello, qual è bandito, vien a casa sua, con bandizadi, etc. *Unde* fu parlato, et scritto a Montagnana ne fazi provision. El Doxe disse, è bon farlo bruzar in casa, non lo potendo haver in le man. Et sier Daniel Renier consier disse, non è da far queste cosse, però sapendo, il Papa ne poria descomunicar, etc.

54 *Advisi hauti da Constantinopoli per lettere di 13 Fevver 1523.*

Come, da poi che Aemat bassà fu mandato al governo del Cairo, Mustaffà bassà suo precessor ritornato a la Porta non ha mai cessato de tuorli la reputation. Essendo venuti molti rechiami a la Porta contra Aemat preditto de haver expellato el paese, *cum* la suspitione se haveva per haver rimandato a Constantinopoli tutti li ianizari da conto, et quasi tutti li spachi che erano a quella custodia, con dir che senza quelli custodiria ben el paese, tanto ha operato esso Mustafà bassà apresso il Signor turco, che li haveva mandato comandamento a esso Aemat che l' andasse beglarbei a li confini dil Signor Sophi, imperochè l' havea ordinato non tener più governorator al Cairo, ma che uno beglarbei con 10 sanzachi stesseno in lo Egypto a quel governo.

Come, essendo stà dato uno celere et secretissimo avviso a Achmat bassà che il Signor turco lo era per levar da quel governo, fatto chiamar tutti li capi erano in el Cairo, et a uno capo chiamato Neamussi, che era stà electo dal prefato Signor in beglarbei, havea fato tagliar la testa, et a uno agà de ianizari et a 4 altre persone da conto, dicendo haver cussi ordine dal Signor. Et fatto questo, dicto Aemat se haveva conferito a Balacho et li postli li paviglioni sui come soldan, havendo stampate mo-

nete con el nome suo, et va riducendo li schiavi vechi mamaluchi et assoldando gente.

Come la nova era venuta a Constantinopoli a di 9 Fevver passato in 29 giorni, et era tenuta secreta secundo il consueto loro; il che aveva fatto star suspesi li animi de ogniuno, et è molto existimata, havendo fatto cavalcar tutti li sanzachi da la Caramania et molte altre provisione.

Come fanno custodir li passi, dubitando che 'l fratello dil ditto Aemat bassà, qual era sanzaco de la Morea, non vadi al Cairo et meni seco qualche bon numero de gente; el qual però è stà ditto esser passato con tre fuste.

Come tutti li schiavi vechii hanno hautu piacer di questa novità, parendoli che 'l ceda in vergogna del magnifico Inbrain bassà, quale è stato causa de far andar Aemat bassà al Cairo.

Come el Signor turco se risentiva assai di questa cosa, non essendo più intervenuta in la casa otomana una simile rebellion, et se teniva per certo che la disturberia assai li pensieri di soa excellentia. Et per esser Achmat bassà homo di guerra et pratico dil governo, si existima che 'l non haveria tolta una tanta impresa se 'l non havesse fondamento.

Come il Signor turco aveva mandato comandamento fuori a tutte le marine, che tutte le fuste se armino et custodiscano le marine.

*In lettere di Ragusi, di 11 Marzo, 1524.*

Come era veuuta nova de la rebelion de Achmat come è sopra ditto; la qual cosa a Ragusi non si crede, ma se dubita che siano astutie de turchi secundo il loro consueto, et che dimostrando andar da man sinistra, siano per venir a man drita; et considerano che ditto Achmat, non havendo altre spale, non potrà resister a la potentia del Signor turco, qual è in pace con el signor Sophi.

*In litteris Oratoris in Constantinopoli, diei 10 Februari 1523.*

Come, a di 9 el magnifico Ambrain bassà ussite de seraglio dil Gran Signor, dove era stato *cum* sua excellentia, et gionto a casa sua mandò con gran presteza dui zaus, l' uno al magnifico Mustafà et altro al magnifico Aias bassà, et fece venir tutti dui da lui et se serorono insieme *cum* dui olachi, *videlicet* corrieri, venuti dal Cayro, li qual stetero